

Oculo rozzo

Davide Pio Mancini

OCULO ROZZO

Poesie

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2021
Daide Pio Mancini
Tutti i diritti riservati

*Dedico questo libro
a tutti quelli
che sanno dare
senza aspettarsi
nulla in particolare
a mio cugino
Fabio Mancini.*

*“La dimostrazione
lusinga l’intelletto
come l’uomo il peccato.”*

Filtra lentamente

Filtra lentamente
la voce persa
di un monte geloso.
Non è più il tempo giusto,
un battito sussurra.
Vento di Saggezza smonta,
illusioni dorate di uomini
senza cuore, senza cura.
Ciò che vale è sempre
per l'insaputa di molti,
la mano rigida insegna.
Ma l'uomo è assente
quanto cieco.
È morto il tempo,
è morta l'anima.
Terra persa
si rivolta.
Disprezzo.
Solo moneta rimane,
nulla divino è.

Opaca è la vista

Opaca è la vista
spenta è la ragione.
Crollano
le grandi idee
di uomini illustri
e in cenere
le ragioni di Virtù
irrazionali quanto vere.
Quella furiosa calma
del poveruomo
nell'aver meglio.
Quella calma furiosa
del ricco cetò
di vincere tutto,
ma non per tutti.
Quel vecchio angolo
tranquillo, sussurra:
"Date all'uomo ricco oro
e diverrà ingordo;
date al poveruomo oro
e diverrà ricco."

Buio

Sguardo in quel buio
accecante e disprezzo
quella luce così buia,
normale.

Dirompono
dentro me
le voci
oltraggiose
e arroganti.

Come stupito
mi accascio al suolo,
mento.

Ciò che fanno vedere
non è vero,
nulla.

Come si può essere qualcosa
se dal niente veniamo,
come si può essere
se non siamo mai stati.

E rimboccate le parole
presi il leggero legno
che cotanta viltà
respinsi agli ardori.

Quel buio infantile
e rumoroso mi soffocò
nella sua stretta
codarda;

come Troia col purosangue.

La chiassosa mano
si fermò

come pioggia
cade e le righe
sommatesi

in lacrime pigre
mi tagliarono la fune assassina.
Mentre il cappio
riesce a fissarmi,
penso:
“Maledetto il Faro
che portò le parole
a resuscitare”.
Maledetta Luce veritiera.
Maledetto
buio bugiardo.